MuD, il progetto del Mibact che “inventa” il museo 3.0

Una **piattaforma** aperta, a completamento della comunicazione tradizionale, per raggiungere di più e meglio gli utenti. È questo lo scopo di **MuD –Museo Digitale**, il progetto che la Direzione Generale Musei del **Mibact** e **Ales Spa** hanno presentato nell'ambito della **Social Media Week** di Roma. MuD punta a creare un **sistema museale innovativo**, una sorta di immenso **museo 3.0**, con il coinvolgimento degli utenti. Un'esperienza quindi "**social**", che supera il vecchio concetto di visita passiva e soprattutto continua nel tempo e viene comunicata efficacemente grazie agli strumenti tecnologici, in un’ottica di scambio continuo tra ciò che accade dentro e fuori dal museo. Come si può fare tutto questo senza **Facebook**, **Google** e **Twitter**? Infatti MuD si apre alla collaborazione con questi colossi, secondo un progetto che punta a comunicare la cultura direttamente alla persona, trasformando l’arte in un’esperienza condivisa.
Per **Simona Cardinali,** responsabile comunicazione di Ales e coordinatrice gruppo MuD, “Il Museo Digitale servirà a valorizzare i contenuti eterogenei nei musei e a favorire la diffusione di competenze digitali tra le persone che vi lavorano".